



DIREZIONE AFFARI GENERALI

Prot. n

266/h3

Vignola,

- 6 DIC. 2012

AI FIRMATARI DELLA PETIZIONE
PER IL TRAMITE
DELLA SIG.RA PLESSI SIMONETTA
VIA LIBERTA', 470
41058 VIGNOLA

e p.c. ALL'ASSESSORE MONTANARI MAURO

SEDE

OGGETTO: PETIZIONE RELATIVA A "LIBERTA' E PARTECIPAZIONE"

Con la presente si trasmette la risposta alla petizione di cui all'oggetto pervenuta dall'Assessore alla Viabilità Montanari Mauro.

IL SINDACO
(Denti Daria)

A circular official stamp of the Municipality of Vignola is partially obscured by a large, flowing handwritten signature in black ink. The stamp contains the text 'COMUNE DI VIGNOLA' and 'IL SINDACO'.



Oggetto: **Petizione "Libertà e Partecipazione" - Risposta**

L'incontro pubblico con i residenti di Via Libertà ed i cittadini vignolesi, tenutosi nel mese di dicembre 2011, non si è limitato a dare "alcune informazioni in merito alle caratteristiche del progetto per la sistemazione della via e sulla relativa tempistica ivi compresa la decisione della Giunta di incaricare un nuovo progettista", ma ha illustrato il progetto preliminare con il massimo dettaglio compatibile con il tempo a disposizione (una serata); tanto che alcune soluzioni, in specie quelle riguardanti i problemi creati dalle alberature alle recinzioni, sono state esposte nelle diverse varianti. Tra l'altro l'ing. Vangelisti ha dato la sua disponibilità ad incontrare in seguito chi avesse quesiti particolari: alcuni colloqui hanno poi avuto effettivamente luogo.

Trovo quantomeno inspiegabile che "secondo il progetto approvato, il primo stralcio prevede l'intervento di sistemazione nella parte della via che presenta meno problemi dal punto di vista della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti (da Via Rosselli a Via dell'Oratorio) mentre si rimanda al 2013 l'intervento nella parte della via che più avrebbe bisogno di una sistemazione (da Via dell'Oratorio a Via Matteotti)". Il primo tratto risulta più stretto del secondo ed inoltre ha la presenza di parecchie attività commerciali, dell'AUSL e della RSA che inducono un notevole traffico anche di ciclisti e pedoni; lo stato dei marciapiedi del primo tratto non è poi tanto migliore di quello del secondo.

Passando alle richieste.

L'annullamento del progetto preliminare approvato implicherebbe di buttare alle ortiche l'importo già impiegato, fatto certo non in carattere con l'invocata esigenza di economicità.

Il progetto garantisce attraverso il doppio marciapiede il transito dei pedoni su entrambi i lati e per tutto lo sviluppo della via; la prevista larghezza rende il percorso agevole alle mamme con passeggino ed a chi ha difficoltà di deambulazione o si sposta in carrozzina.

L'utilizzo per i marciapiedi di materiale permeabile assicura alle radici degli alberi la necessaria quantità di ossigeno e umidità.

La realizzazione di alcuni golfi fornisce alle attività commerciali un minimo di parcheggi (sosta regolamentata).

Per la sicurezza della circolazione viene rialzato un intero tratto della via a segnalare la zona 30.

Particolare cura è riservata alle intersezioni, nelle quali il rialzo si estende per una decina di metri lungo le vie laterali per evidenziare gli incroci; è posta inoltre attenzione alla visibilità nei punti di incrocio. Le statistiche dell'incidentalità degli ultimi anni indicano che la maggior parte degli incidenti verificatisi in Via Libertà, ed in particolare tutti quelli che hanno comportato traumi, hanno interessato nella loro dinamica le intersezioni, a conferma del fatto che in esse si genera il maggior rischio.

La stesura del nuovo manto stradale sarà preceduta dalla sistemazione dei sottoservizi, in particolare degli allacci, per ridurre la probabilità di guasti che ci costringerebbero successivamente a dover rompere.

CITTÀ DI VIGNOLA



Il progetto affronta anche i temi del rapporto fra via e privati confinanti sia per i raccordi tra marciapiedi ed aree private contigue, sia per i problemi di convivenza fra alberature e recinzioni o muretti, proponendo varie tipologie di soluzione.

Si tratta di un intervento complesso che affronta con completezza i problemi della via con un respiro di medio-lungo periodo.

Qualora si riducesse ad un "intervento *leggero* di sistemazione dei marciapiedi, prevedendo un'aiuola verde intorno agli alberi e limitando gli abbattimenti alle effettive e documentate esigenze di sicurezza" assicurerebbe soltanto il transito pedonale lasciando in essere tutti gli altri problemi. In sintesi si verrebbe meno ai punti 1 e 2 del documento conclusivo di Via della Partecipazione.

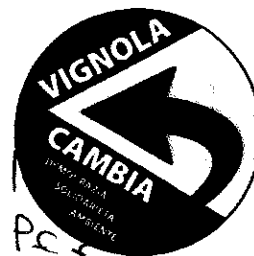
L'esiguità delle risorse disponibili per le opere pubbliche ci impone di scegliere se concentrarle su progetti di definita alta priorità, con lo scopo di risolvere compiutamente i problemi o se diluirle su più progetti con la conseguenza di ridurli alla applicazione di pannicelli. L'opzione che responsabilmente adottiamo è la prima.

Il Vicesindaco
Ing. Mauro Montanari

ORIGINALE

Lista di cittadini vignola Cambia

ORGANI I.R. (SECRET)



Al Sindaco di Vignola
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Consiglieri Comunali

Comune di Vignola
PROT 0015891/12 PGI
DEL 31/07/2012
CLAS 01.01.08

Petizione "Libertà è partecipazione"

I sottoscritti cittadini, premesso

Che il 12 dicembre 2009 terminava il percorso partecipato per la progettazione di via Libertà e di via Barella, denominato "Via della Partecipazione";

che nell'ambito di tale percorso i partecipanti hanno convenuto su quattro "principi guida generali" da declinare nel progetto di sistemazione delle vie interessate, poi fissati nel documento conclusivo:

1. **soluzioni alte** (non di compromesso);
2. **mettere in sicurezza privilegiando la mobilità pedonale e ciclistica;**
3. **salvare il più possibile gli alberi;**
4. **manutenzione, manutenzione, manutenzione;**

che nello stesso documento finale si richiamava l'attenzione sull'**economicità** dell'intervento;

che, a seguito di ripetute richieste di informazioni provenienti dalla Lista di cittadini Vignola Cambia il 24 ottobre 2011 veniva convocata la 3° Commissione con il seguente o.d.g.:
Riqualificazione di via Libertà: informativa sullo stato di avanzamento della progettazione;

che in data 28 novembre 2011 la Giunta municipale ha approvato con Delibera n. 167 (pubblicata all'Albo pretorio il 4 maggio 2012) il progetto preliminare di sistemazione di Via Libertà da realizzarsi in due annualità (2012 e 2013);

che successivamente i residenti di via Libertà ed i cittadini vignolesi sono stati convocati dall'Amministrazione ad un incontro pubblico, tenutosi nel mese di dicembre 2011, nel quale sono state date alcune informazioni in merito alle caratteristiche del progetto per la sistemazione della via e sulla relativa tempistica ivi compresa la decisione della Giunta di incaricare un nuovo progettista ;

che, secondo il progetto approvato, il primo stralcio prevede l'intervento di sistemazione nella parte della Via che presenta meno problemi dal punto di vista della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti (da Via Rosselli a Via dell'Oratorio) mentre si rimanda al 2013 l'intervento nella parte della via che più avrebbe bisogno di una sistemazione (da Via dell'Oratorio a Via Matteotti);

che l'importo complessivo previsto per l'opera ammonta a **1.000.000 (un milione) di euro**, cifra notevolmente superiore a quella ipotizzata inizialmente (400.000/500.000);

che, secondo il Piano triennale delle opere pubbliche 2012/2014, l'intervento dovrebbe essere interamente finanziato da risorse dell'Amministrazione;

che l'opera, così come emergeva dalla relazione del progettista nell'incontro pubblico, prevede il

ORIGINALE

Petizione "Libertà è partecipazione"

taglio di circa 26 alberi in prevalenza nella parte della Via interessata dall'intervento di arredo urbano;

Rilevato

Che le decisioni della Giunta sono in contrasto con i principi e i criteri espressi dai cittadini nel documento finale del Percorso "Via della partecipazione" sia relativamente alle soluzioni progettuali sia in merito al costo dell'opera;

che l'intervento di riqualificazione di via Libertà, in origine programmato per l'annualità 2009, mantiene tuttora i caratteri di urgenza, vista la condizione dei marciapiedi che non consentono il passaggio di pedoni, specie se con difficoltà di deambulazione o in carrozzina;

che non si ritengono prioritarie, soprattutto in un momento di grave crisi economica e di esiguità di risorse a disposizione delle Amministrazioni, "riqualificazioni" tramite acquisto di costosi arredi urbani quali panchine, fioriere e altro;

che, inoltre, sono necessari interventi di messa in sicurezza della mobilità pedonale su altre vie di grande passaggio come ad esempio Via Plessi, che non ha ancora marciapiedi adeguati;

che, infine, il Comune di Vignola ha firmato la Carta di Aalborg ed è membro ICLEI, quindi approva e dichiara di applicare i principi della sostenibilità ambientale come la tutela del verde urbano e della biodiversità.

Tutto ciò considerato e rilevato, i sottoscritti cittadini,

CHIEDONO AL SINDACO E ALLA GIUNTA MUNICIPALE

- 1) di annullare il progetto preliminare approvato;
- 2) di disporre con urgenza, mediante progettazione interna e seguendo le indicazioni contenute nel Documento Finale di Via della Partecipazione, un intervento "leggero" di sistemazione dei marciapiedi, prevedendo un'aiuola verde intorno agli alberi e limitando gli abbattimenti alle effettive e documentate esigenze di sicurezza;
- 3) di destinare all'intervento la metà della somma stanziata (500.000 euro), disponendo l'utilizzo della restante somma (500.000 euro) per interventi di messa in sicurezza della mobilità pedonale su Via Plessi o di altre vie cittadine altamente insicure per i pedoni.

Vignola, 31 Luglio 2012